

## Lettera inviata agli organi di stampa dal Comitato Spontaneo Ambientale.

Inviato da Enrico  
lunedì 28 gennaio 2008

Gentili signori,

In relazione all'incontro informativo tenutosi in data di ieri, giovedì 24 gennaio, sulla questione "Unibios" sottoponiamo alla Vostra gentile attenzione la seguente nota, con cortese preghiera di pubblicazione.

La ditta A.B.C. Farmaceutici ha interposto appello avverso l'ordinanza di sospensione n. 609/2007 del TAR Piemonte, ordinanza finalizzata a confermare il "fermo tecnico" degli impianti (in poche parole Unibios, CON QUESTA INIZIATIVA LEGALE, chiede alla Magistratura Amministrativa di ANNULLARE L'ORDINE DI BLOCCO IMPIANTI).

Il ricorso in questione è il numero 10029/2007 depositato presso il Consiglio di Stato - Sezione 5 (in Roma) in data 20/12/2007 (prima di Natale, mentre Unibios diceva di voler ACCETTARE la decisione del TAR).

La cartolina di "ricevuto di ritorno" della notifica alla Provincia di Novara è stata depositata presso la segreteria del Consiglio di Stato da A.B.C. Farmaceutici (Unibios) in data 24 gennaio (PROPRIO IER!!).

È stata presentata anche "istanza di sospensione" (ovvero la possibilità di sospendere immediatamente l'ordinanza di sospensione del TAR, scusate il bisticcio di parole).

Unibios è assistita dagli avvocati Raffaele Ingicco, Riccardo Montanaro (di Torino, che ha seguito la vicenda del TAR, uscendone per così dire "perdente"), Guido Francesco Romanelli.

La provincia è assistita dall'ill.mo Prof. Avv. Carlo Emanuele Gallo e dall'avv. Alberto Romano.

La provincia di Novara si è costituita in giudizio in data 8 gennaio 2007 (NESSUN COMUNICATO STAMPA È STATO DIFFUSO DALLA PROVINCIA CIRCA TALE IMPORTANTE EVENTO, anzi tale importante informazione è stata SURRETTIZIAMENTE celata).

L'udienza in camera di consiglio è prevista per il prossimo 5 febbraio. La decisione dovrebbe essere pubblicata poco dopo. Rammentiamo che qualche giorno dopo dovrà essere approvata o non approvata dalla Commissione Tecnica una prima "tranche" delle lavorazioni di Unibios (come vedete i due "avvenimenti" sono tra loro "ravvicinati").

Il Collegio giudicante è formato dai giudici:

Presidente Emidio Frascione

Relatore Marzio Branca

Componenti Giuseppe Severini, Aldo Fera, Francesco Caringella.

Sorge "spontanea" la domanda: MA SE UNIBIOS IERI HA DETTO A TUTTI CHE VUOLE COMPORTARSI LEALMENTE NEI CONFRONTI DELLA CITTADINANZA TRECATESE E DELLE ISTITUZIONI, PERCHÉ STA CONTINUANDO LE AZIONI LEGALI PER ANNULLARE TUTTI GLI ATTI?

PERCHÉ LE ISTITUZIONI NON HANNO AVVISATO DI TANTO I CITTADINI GIÀ A INIZIO GENNAIO?

PERCHÉ NON LO HANNO FATTO ALMENO IERI MA HANNO DOVUTO SENTIRSELO CHIEDERE?

Nel ringraziare per la Vostra sempre cortese disponibilità nei confronti di una tematica che ci sta tanto a cuore, Vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.